



Confindustria Ct Legalità come fattore di crescita

CATANIA - Legalità e sicurezza sono i pilastri di un'economia solida e capace di crescere. Operare nel rispetto delle regole non è solo un dovere etico, ma un principio fondamentale che assicura alle imprese pari competitività. Per questo è necessario proseguire sulla strada della collaborazione tra istituzioni, Forze dell'ordine e mondo delle imprese nel contrasto a tutte le forme di illegalità diffusa che limitano le possibilità di sviluppo. È il messaggio emerso nel corso dell'incontro svoltosi martedì a Catania, presso il comando provinciale

della Guardia di Finanza, tra il comandante Raffaele d'Angelo e il presidente di Confindustria Catania, Antonello Biriaco, alla presenza del direttore dell'associazione, Giovanni Grasso. Nel corso del colloquio il presidente degli industriali etnei, ribadendo il suo plauso al costante impegno delle Fiamme Gialle sul territorio, ha tracciato un breve quadro dell'economia catanese mettendo in evidenza luci e ombre di un contesto produttivo in cui spiccano le eccellenze imprenditoriali del polo tecnologico, farmaceutico e agroalimentare, ma dove persistono si-

tuazioni di degrado e abbandono che colpiscono aree come la zona industriale di Catania, principale polmone produttivo dell'Isola. Tra gli elementi che daranno nuovo impulso all'attrazione di investimenti, ha rilevato Biriaco, l'istituzione della Zona Economica Speciale che comprenderà porto, retro-porto e area industriale e per la quale adesso si auspica l'avvio di una rapida fase operativa.

